

ti richiarono e convengono quanto segue.

Il referito signor Francesco Gavrela, in virtù
del presente atto e con l'expresso obbligo delle
garanzie ai sensi d'legge in caso di erazione o
di qualsiasi altra molestia, rende ed elenca defi-
nitivamente, senza riserva alcuna, ai sub-
bodati coniugi Barnet, Corso e Giuseppe Cam-
barello, Giuseppe Corso e coniugi Barnet
Russo e Giacchino Corso, che in compresa posses-
sano un fondo rustico con fabbrica di frutto
casa rurale ed altro migliorie, sita nel territorio
di Nibbera, contrada Diana, delle estensioni
di circa etto e mezzo, ore novanta e cento e dieci
ette, pari a circa trenta quattro ettari e otto
ettari misura, corda e canne ventidue e palme
tre, e quella estensione che in effetti si trova
a corpo, e non a misura, corrisponde a nove
contrade vicinali Majala, a cui con tante cifre
appa Criolo, Francesco Vizzolo ed Isolo Tornan-
bi fu Leonardo, ad edicon terra di foglio Viz-
zolo e ad ovest con la traggera, notato nel catasto
terreni di Nibbera all'art. 6078 sotto nome di beni
nella Francesco fu Salvatore, sizione I numeri
232, 236, 238, 239, 240, e 241 coll'imponibile di
tre cento quindici e cento e novantuno.

E' propriamente quello stesso fondo rustico
che il comparente signor Francesco Gavrela
acquistò da potere dei signori Luigi e Francesco
fratelli Gavornina fu Balsarese, in virtù
d'atto del quattro Agosto mille novecento quattro
rogato da me Notaro registrato a Burgo il ve-
tore Agosto dello anno al N. 85, e fa parte di
quella tenuta di terra di maggiore estensione
che ai detti signori Gavornina alla loro vol-
ta fu aggiudicata all'asta pubblica dinanzi
al Tribunale Cirile di Biacca questa sentenza
del ventitreesimo maggio mille novecento dieci, regi-
strato il primo giugno successivo al N. 401.
Soggetto il sopradescritto fondo rustico alla
fondaria con sue tasse annesse, giusto il
richiaro impostabile, e affanno canonico
fittizio e lire trenta questo e custosum novo
tasette donati al signor Duca di Biacca, quali
perigliod'odore acquei vi accostano e si ob-
bligano pagare imposta alla fondaria dal pri-
mo binistro del corrente anno e in quanto al ca-
none della scaduta del prossimo venturo an-
no, facendo incarico il custode per l'avvenire
come questi fa incarico i compratori per il
passato.